

ORDINE DEL GIORNO n. 1056

Il Consiglio regionale

premessso che

- l'articolo 2 della Costituzione prevede che *"La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale."*;
- l'articolo 32 della Costituzione cita: *"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana"*;
- l'articolo 9, comma 1 dello Statuto regionale recita: *"La Regione promuove e tutela il diritto alla salute delle persone e della comunità"*;

premessso ancora che

- a partire dal 2008 la Regione riconosce con uno studio e con la predisposizione di un PDTA ad hoc la concretezza della patologia complessa riconducibile alla patologia ed ha portato al consolidamento del Centro Pilota della Regione Piemonte per lo studio e la cura dei Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA) come una Struttura Complessa a Direzione Universitaria (Professor Secondo Fassino) che ha come obiettivo il curare e nello stesso tempo migliorare la conoscenza scientifica di questi disturbi che rappresentano ormai una vera e propria epidemia sociale;
- il Centro DCA è attivo presso l'Ospedale S. Giovanni Battista "le Molinette", ma soprattutto negli ultimi anni, grazie all'interesse della Facoltà di Medicina, dell'Università di Torino, dei Direttori dell'Azienda Ospedaliera ospitante, all'importante supporto delle fondazioni private, e al reperimento di fondi nazionali ed internazionali per la ricerca, ha potuto implementare i suoi servizi agli utenti. Attualmente il Centro DCA dell'Università di Torino rappresenta la pietra miliare della Rete di Servizi della Regione Piemonte riguardante la cura dei DCA, ed uno dei centri maggiormente apprezzati a livello nazionale ed internazionale nell'ambito della ricerca sui correlati di Personalità nei DCA.
- In Regione si sono sviluppati altri centri ad esempio quello attivato nel mese di agosto 2014 presso l'Ospedale di Lanzo, o l'ambulatorio presso l'ASL CN1;

considerato che le liste d'attesa per la presa in carico completa crescono e che il problema coinvolge ormai sempre più la fase adolescenziale e preadolescenziale

impegna l'Assessore competente

- a prevedere adeguate risorse per interventi mirati al sostegno delle azioni sul Disturbo del Comportamento Alimentare;
- a prevedere adeguate risorse per rafforzare la rete per il sostegno delle azioni sul Disturbo del Comportamento Alimentare.

---==oOo===---

Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 12 aprile 2017